

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 28 febbraio 1972

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI  
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 850-139  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

## ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo  
L. 160 - Supplementi ordinari: L. 160 per ogni sedicesimo o frazione di  
esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

## ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo  
L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno  
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 febbraio 1972, n. 19.

Scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati . . . . . Pag. 1662

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 febbraio 1972, n. 20.

Convocazione dei comizi per la elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei  
deputati . . . . . » 1662

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 febbraio 1972, n. 21.

Assegnazione alle Regioni del numero dei seggi per la elezione del Senato della Repubblica . . . » 1662

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 febbraio 1972, n. 22.

Assegnazione del numero dei seggi ai collegi per la elezione della Camera dei deputati . . . » 1663

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
28 febbraio 1972, n. 19.

**Scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.**

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 88 della Costituzione;

Sentiti i Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica;

Decreta:

La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica sono sciolti.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1972

LEONE

ANDREOTTI

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
28 febbraio 1972, n. 20.

**Convocazione dei comizi per la elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati.**

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in pari data relativo allo scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

Visti gli articoli 61 e 87, terzo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto presidenziale 30 marzo 1957, n. 361;

Vista la legge 6 febbraio 1948, n. 29, recante norme per l'elezione del Senato della Repubblica e successive modificazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per l'interno;

Decreta:

I comizi per la elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati sono convocati per il giorno di domenica 7 maggio 1972.

La prima riunione delle Camere avrà luogo il giorno 25 maggio 1972.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1972

LEONE

ANDREOTTI — RUMOR

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
28 febbraio 1972, n. 21.

**Assegnazione alle Regioni del numero dei seggi per la elezione del Senato della Repubblica.**

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data odierna, con il quale i comizi per la elezione del Senato della Repubblica sono stati convocati per il giorno di domenica 7 maggio 1972;

Vista la legge costituzionale 27 dicembre 1963, n. 3, « Modificazioni agli articoli 131 e 57 della Costituzione e istituzione della Regione Molise »;

Visto l'art. 1 della legge 27 febbraio 1958, n. 64, recante modificazioni alla legge 6 febbraio 1948, n. 29, « Norme per la elezione del Senato della Repubblica »;

Vista la legge 25 febbraio 1963, n. 282 « Modificazioni all'art. 1, della legge 27 febbraio 1958, n. 64, sulla elezione del Senato della Repubblica »;

Vista la legge 14 febbraio 1963, n. 55, per la revisione delle circoscrizioni dei collegi senatoriali del Friuli-Venezia-Giulia;

Visto il decreto 31 gennaio 1963, n. 18, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 2 febbraio 1963, con il quale vengono dichiarati i risultati ufficiali relativi alla popolazione legale secondo il censimento del 15 ottobre 1961;

Su proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Alle Regioni di cui all'art. 131 della Costituzione, modificato dall'art. 1 della legge costituzionale 27 dicembre 1963, n. 3, è assegnato il numero di seggi senatoriali rispettivamente indicato nella tabella allegata al presente decreto, vistata dal Ministro per l'interno.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1972

LEONE

ANDREOTTI — RUMOR

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1972

Atti del Governo, registro n. 247, foglio n. 77. — CARUSO

TABELLA DI ASSEGNAZIONE ALLE REGIONI DEL NUMERO DEI SEGGI  
PER LA ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

REGIONI	POPOLAZIONE 1961	Quoziente: 164.740		
		Quozienti interi	Resti	Seggi assegnati
Piemonte	3.914.250	23	125.230	(**) 24
Valle d'Aosta .	100.959	—	—	(*) 1
Lombardia	7.406.152	44	157.592	(**) 45
Trentino-Alto Adige	785.967	—	—	(*) 7
Veneto	3.846.562	23	57.542	23
Friuli-Venezia Giulia .	1.204.298	7	51.118	7
Liguria .	1.735.349	10	87.949	(**) 11
Emilia-Romagna .	3.666.680	22	42.400	22
Toscana	3.286.160	19	156.100	(**) 20
Umbria . .	794.745	—	—	(*) 7
Marche	1.347.489	8	29.569	8
Lazio	3.958.957	24	5.197	24
Abruzzi	1.206.266	7	53.086	7
Molise .	358.052	—	—	(*) 2
Campania . . .	4.760.759	28	148.039	(**) 29
Puglia .	3.421.217	20	126.417	(**) 21
Basilicata . . . .	644.297	—	—	(*) 7
Calabria	2.045.047	12	68.167	12
Sicilia . .	4.721.001	28	108.281	(**) 29
Sardegna . . . .	1.419.362	8	101.442	(**) 9
	<b>50.623.569</b>	<b>283</b>	<b>1.318.129</b>	<b>315</b>

N.B. — Sono contraddistinte con un asterisco le Regioni alle quali i seggi sono stati assegnati in esecuzione dell'art. 57, terzo comma, della Costituzione, modificato dalla legge costituzionale 27 dicembre 1963, n. 3. Il quoziente 164.740 per il riparto proporzionale, di cui al quarto comma dell'articolo citato, è dato dal totale della popolazione delle Regioni per le quali non trova applicazione la norma del terzo comma, diviso per 291, cifra corrispondente alla differenza tra il totale dei seggi assegnati al Senato della Repubblica (315) e il totale dei seggi (24) previamente assegnati alle Regioni contraddistinte da un solo asterisco, in applicazione delle succitate norme. Sono contraddistinte da due asterischi le Regioni alle quali è stato assegnato un seggio in più in base ai più alti resti.

Visto, Il Ministro per l'interno  
RUMOR

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
28 febbraio 1972, n. 22.

**Assegnazione del numero dei seggi ai collegi per la  
elezione della Camera dei deputati.**

#### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto in data odierna, con il quale i comizi per la elezione della Camera dei deputati sono stati convocati per il giorno di domenica 7 maggio 1972;

Visto l'articolo 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1963, n. 2, recante modificazioni agli articoli 56, 57 e 60 della Costituzione;

Visti gli articoli 2, comma secondo e seguenti, e 3 del testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto presidenziale 30 marzo 1957, n. 361;

Visto l'articolo 1 della legge 1° marzo 1968, n. 171, concernente la costituzione della provincia di Pordenone;

Visti gli articoli 1, 2 e 3 della legge 2 febbraio 1970, n. 20 concernente l'adeguamento delle circoscrizioni provinciali, degli organi e uffici della pubblica amministrazione nella regione Molise;

Vista la legge 6 maggio 1970, n. 241, concernente il distacco della borgata Lido di Follonica dal Comune di Piombino, in Provincia di Livorno, e la sua aggregazione al Comune contermini di Follonica, in Provincia di Grosseto;

Visti i dati relativi alla popolazione delle province di Grosseto e di Livorno, contenuti nella pubblicazione dell'Istituto centrale di statistica « Popolazione e movimento anagrafico dei Comuni », volume XVI, 1970;

Visto il decreto 31 gennaio 1963, n. 18, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 2 febbraio 1963, con il quale vengono dichiarati i risultati ufficiali relativi alla popolazione legale secondo il censimento del 15 ottobre 1961;

Su proposta del Ministro per l'interno;

## Decreta:

Ai collegi elettorali di cui alla tabella A, allegata al testo unico delle leggi per la elezione della Camera dei deputati approvato con decreto presidenziale 30 marzo 1957, n. 361, ed aggiornata in relazione alle norme ed alla pubblicazione sopra richiamate, è assegnato il numero di seggi indicato nella tabella allegata al presente decreto, vistata dal Ministro per l'interno.

Il presente decreto entra in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1972

LEONE

ANDREOTTI — RUMOR

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 febbraio 1972

Atti del Governo, registro n. 247, foglio n. 76. — CARUSO

TABELLA DI ASSEGNAZIONE DEL NUMERO DEI SEGGI AI COLLEGI  
PER LA ELEZIONE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

COLLEGIO		Popolazione 1961	Quozienti interi	Resti	Seggi assegnati
I	Torino-Novara-Vercelli . . . . .	2.684.677	33	32.995	33
II	Cuneo-Alessandria-Asti . . . . .	1.229.573	15	24.263	15
III	Genova-Imperia-La Spezia-Savona . . . . .	1.735.349	21	(*) 47.915	22
IV	Milano-Pavia . . . . .	3.675.008	45	(*) 59.078	46
V	Como-Sondrio-Varese . . . . .	1.365.110	16	(*) 79.446	17
VI	Brescia-Bergamo . . . . .	1.627.619	20	20.539	20
VII	Mantova-Cremona . . . . .	738.415	9	15.229	9
VIII	Trento-Bolzano . . . . .	785.967	9	(*) 62.781	10
IX	Verona-Padova-Vicenza-Rovigo . . . . .	2.254.852	28	4.940	28
X	Venezia-Treviso . . . . .	1.356.789	16	(*) 71.125	17
XI	Udine-Belluno-Gorizia-Pordenone . . . . .	1.140.574	14	15.618	14
XII	Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì . . . . .	2.095.379	26	6.175	26
XIII	Parma-Modena-Piacenza-Reggio Emilia . . . . .	1.571.301	19	(*) 44.575	20
XIV	Firenze-Pistoia . . . . .	1.245.702	15	(*) 40.392	16
XV	Pisa-Livorno-Lucca-Massa Carrara . . . . .	1.240.965	15	35.655	15
XVI	Siena-Arezzo-Grosseto . . . . .	799.493	9	(*) 76.307	10
XVII	Ancona-Pesaro-Macerata-Ascoli Piceno . . . . .	1.347.489	16	(*) 61.825	17
XVIII	Perugia-Terni-Rieti . . . . .	957.150	11	(*) 73.256	12
XIX	Roma-Viterbo-Latina-Frosinone . . . . .	3.796.552	47	19.914	47
XX	L'Aquila-Pescara-Chieti-Teramo . . . . .	1.206.266	15	956	15
XXI	Campobasso-Isernia . . . . .	358.052	4	36.636	4
XXII	Napoli-Caserta . . . . .	3.070.570	38	17.118	38
XXIII	Benevento-Avellino-Salerno . . . . .	1.690.189	21	2.755	21
XXIV	Bari-Foggia . . . . .	1.928.531	24	35	24
XXV	Lecce-Brindisi-Taranto . . . . .	1.492.686	18	(*) 46.314	19
XXVI	Potenza-Matera . . . . .	644.297	8	1.465	8
XXVII	Catanzaro-Cosenza-Reggio Calabria . . . . .	2.045.047	25	36.197	25
XXVIII	Catania-Messina-Siracusa-Ragusa-Enna . . . . .	2.406.474	29	(*) 76.208	30
XXIX	Palermo-Trapani-Agrigento-Caltanissetta . . . . .	2.314.527	28	(*) 64.615	29
XXX	Cagliari-Sassari-Nuoro . . . . .	1.419.362	17	(*) 53.344	18
XXXI	Valle d'Aosta . . . . .	100.959	1	20.605	1
XXXII	Trieste . . . . .	298.645	3	(*) 57.583	4
Totali . . . . .		50.623.569	615		630

N.B. — Sono contraddistinti con un asterisco i più alti resti in base ai quali viene assegnato un seggio in più al Collegio.

Visto, il Ministro per l'interno

RUMOR

ANTONIO SESSA, direttore

ACHILLE DE ROGATIS, redattore